

Provincia di Alessandria

**Determinazione Dirigenziale n. 513 - 33513 - del 24/05/2019**

**Derivazione n. 878 - Comune di Balzola - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Balzola**

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, al Comune di Balzola, nella persona della Sig.ra ARMANDA GRIGNOLIO in qualità di Sindaco pro-tempore, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite tre pozzi in Comune di Balzola, ad uso produzione di beni e servizi e civile. La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale, nella misura massima di 2,51 l/s, media di 0,04 l/s, per un volume medio annuo di 3.210 mc. così suddivisi:

- 2.210 mc annui, portata media di 0,01 l/s, per uso civile (irrigazione aree verdi)
- 1.000 mc annui, portata media di 0,03 l/s per uso produzione di beni e servizi (irrigazione impianto sportivo).

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 18/04/2019, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge

- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00088 – AL P 00089 – AL P 00090) ed a mantenerle in buono stato di conservazione

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

**Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.